



# Rassegna Stampa

## sabato 24 maggio 2025

# Rassegna Stampa

24-05-2025

## FITET

GIORNALE DI ERBA	24/05/2025	26	<a href="#">Giacomo è campione nazionale di tennistavolo: medaglie d'oro nei tornei singolo e doppio</a> <i>Redazione</i>	3
GIORNALE DI SONDRIO CENTRO VALLE	24/05/2025	48	<a href="#">Tre argenti nazionali per il Csi Morbegno</a> <i>Redazione</i>	4
NUOVA SARDEGNA	24/05/2025	44	<a href="#">Alla Marcozzi il tricolore paralimpico</a> <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO PESARO	24/05/2025	60	<a href="#">Tennistavolo: a Urbino una nuova associazione aperta agli appassionati</a> <i>G. V.</i>	6

# FITET

*4 articoli*

- Giacomo è campione nazionale di tennistavolo: medaglie d'oro nei tornei singolo e doppio
- Tre argenti nazionali per il Csi Morbegno
- Alla Marcozzi il tricolore paralimpico
- Tennistavolo: a Urbino una nuova associazione aperta agli appassionati

# Giacomo è campione nazionale di tennistavolo: medaglie d'oro nei tornei singolo e doppio

**ALBAVILLA** (mnk) **Giacomo Cerea** è campione italiano nel singolo e nel doppio di tennistavolo: due medaglie per il trentenne albavillese nelle gare nazionali tenutesi a Lecco lo scorso fine settimana. Il giovane, che da un decennio circa gareggia con la società Us Villa Romanò, ha preso parte alla 35<sup>a</sup> edizione dei campionati di tennistavolo dal 16 al 18 maggio scorsi al Palataurus: sui 30 tavoli di finale in gara nei tornei di singolo e di doppio si sono sfidati ben 448 atleti provenienti da otto regioni italiane, fra cui alcune «racchette» con disabilità.

Cerea ha sbaragliato tutti i rivali aggiudicandosi il più alto gradino del podio nel singolo e nel doppio.

Un nuovo, grande risultato per l'albavillese, trent'anni e una passione per la disciplina del tennistavolo da quando ne aveva dieci. «Pratico tennistavolo da quando avevo 10 anni: avevo scoperto lo sport giocando in oratorio con mio papà e tramite un amico con cui

giocava ho iniziato ad allenarmi a Erba nella loro società, sono poi passato a Villa Romanò, dove mi alleno da una decina d'anni», spiega Cerea.

E nello scorso fine settimana, il trentenne ha gareggiato nella categoria Eccellenza A. «E' la più alta - spiega - Era una competizione importante in cui non si poteva sbagliare e sono contento del risultato. Una cosa "strana" è stata ritrovarmi a sfidare un mio compagno di squadra, più forte di me. Riuscire a vincere è stata una bella soddisfazione».

Infatti Cerea si è aggiudicato le gare singola e doppia, vincendo anche con la società di Villa Romanò.

Già due anni fa Cerea aveva fatto incetta di premi con la società inverghese nei campionati a Lignano Sabbiadoro dal 23 al 25 giugno 2023. Ma il giovane non ha nessuna intenzione di fermarsi. «Conti-

nuo sempre ad allenarmi, la componente fisica fa molto - spiega - Correre, esercizi a corpo libero... Oltre naturalmente alla pratica con gli allenatori Lidia e Stefan che ci seguono e che ringrazio. Durante la stagione, mi alleno quasi tutti i giorni della settimana; a fine campionato, magari ci sono meno tornei e quindi mi alleno circa tre volte a settimana ma continuo comunque a fare esercizio fisico».

Una passione da conciliare con il lavoro. «Lavoro in una ditta su due turni: mi capita spesso di dover incastrare gli allenamenti ma il tempo si trova sempre - aggiunge - Sono felice perché questo impegno ha portato ai risultati: ringrazio i miei allenatori e il presidente Natale Galli». Prossimi obiettivi? «Mi piacerebbe fare il campionato di Serie B1 Fitet l'anno prossimo e vincerlo con la mia squadra».

Non resta che fare i migliori auguri a Giacomo di continuare una carriera sportiva costellata di successi.



Due belle immagini di Giacomo Cerea alle gare dello scorso fine settimana



Peso: 34%

## Tennistavolo Csi - Orsingher-Nava, il doppio dei fratelli Riva e Riccardo Riva negli junior

# Tre argenti nazionali per il Csi Morbegno

**LECCO** (sdr) Trenta i tavoli allestiti al Palataurus di Lecco per la disputa del Campionato nazionale di tennistavolo di Csi che ha richiamato 448 finalisti. Nella classifica generale per società domina Villa Romanò, che ottiene il doppio dei punti del Tt Saronno, terzo e il Tennistavolo 2l. Il Gs Csi Morbegno, unica società del Comitato di Sondrio, conquista il 7° posto su un lotto di 62 squadre.

Nel doppio vincono tra le Promesse due racchette lariane del Villa Romanò, ossia Mattia Lorenzo Giupponi con Nazzareno Porta Corigliano. Nella categoria Giovani la coppia d'oro è quella del Tt Saronno, formata da Simone Campanelli e Luca Martinelli. Negli Open vincono invece il varesotto Bryan Fornitni del Tt Vedano Olona con il lariano Matteo Chiarella del Villa Romanò. Nella Eccellenza si laureano campioni il ber-

gamasco Paolo Preda del Ponte San Pietro in coppia con il fortissimo Giacomo Ce-rea sempre del Villa Romanò, campione di categoria anche nel singolare vinto contro il compagno di squadra Leonardo Candida.

I diavoli rossi mettono al collo tre medaglie d'argento: due vinte nel doppio grazie ad **Alan Orsingher** e **Luca Nava** nell'eccellenza (finale persa 3-1) e dai Riva Brothers (Riccardo e Raffaele) nei giovani che non riescono a bissare il successo dello scorso anno cedendo 3-2 con l'ultimo set perso 11-9; la terza medaglia arriva nel singolo grazie a **Riccardo Riva** secondo negli junior, migliorando il terzo posto ottenuto lo scorso anno nella categoria allievi, sconfitto 3-2 con l'ultimo set perso 12 a 10).

«Un grosso plauso a tutti i pongisti - commenta il responsabile del sodalizio morbegnese **Marco Riva** - dai più

piccoli ai più grandi si sono impegnati al massimo. Grazie anche ai genitori che mi hanno supportato nelle trasferte e che hanno sostenuto tutti con il tifo».

«Purtroppo coach **Antonio Carganico** era fermo ai box per infortunio - le parole del presidente **Giovanni Ruffoni** - ringrazio Marco Riva che ha gestito tutta l'organizzazione delle trasferte e supportato gli atleti sul campo».

Citazione d'obbligo per tutti i diavoli rossi che hanno gareggiato e che si sono fermati a sedicesimi o agli ottavi: **Francesco Mazzini**, **Luca Mazzolini** e **Alessandro Fabiani** nei ragazzi, **Daniilo Nava**, **Donato Maffezzini** e **Marco Riva** nei veterani A, **Marco Piganzoli** nell'eccellenza, **Luca Oregioni** negli junior, **Luca Mariana** nei giovanissimi, **Elia Barlascini** negli allievi.

Ai risultati dei morbegnesi,

si aggiungono quelli di atleti valtellinesi tesserati per società di fuori provincia, in particolare **Massimo Baraglia** (Tt Abbadia Lariana) che conquista il 2° posto nei veterani A.



Il podio con Riccardo e Raffaele Riva e i giovani del Csi Morbegno in campo gara



# Alla Marcozzi il tricolore paralimpico

## Tennistavolo I cagliaritari hanno conquistato il titolo a squadre nella classe 1-5

**Cagliari** Continua il momento magico per il tennistavolo sardo, che grazie alla Marcozzi Sitor Cagliari, ha conquistato a Terni lo scudetto paralimpico a squadre. Nella classe 1-5 (carrozzina) la compagine cagliaritana grazie al fuoriclasse serbo Mitar Palikuca (n. 1 del ranking mondiale di classe 5) e Ivan Gaias ha eliminato in semifinale per 3-1 i detentori del titolo, Carlotta Ragazzini, Giada Rossi, Davide Scazzieri e Gianfranco Paglia, e in finale si è imposta per 3-1 sulla Fondazione Bentegodi di Verona, che aveva prevalso per 3-1 nel

penultimo turno sul Tennistavolo Vicenza.

«Questa è la nostra prima stagione in A1 –commenta il coach Massimo Ferrero– abbiamo ingaggiato Mitar non con l'obiettivo di vincere lo scudetto, ma di salvare la squadra e mantenerla nel massimo campionato, per dare ancora ai giocatori che si allenano alla Marcozzi la possibilità di competere. Non pensavamo neanche di arrivare ai playoff, ma quando abbiamo visto l'intesa che si era creata fra Mitar e Ivan, abbiamo capito che potevamo farcela». (s.c.)



A sinistra **Ivan Gaias**, il tecnico **Massimo Ferrero** e **Mitar Palikuca**



Peso: 15%

## Tennistavolo: a Urbino una nuova associazione aperta agli appassionati

**In città** c'è una nuova associazione sportiva, dedicata agli amanti delle piccole racchette: si chiama ASD Tennistavolo Urbino e si è presentata ufficialmente nei giorni scorsi, in occasione della seconda edizione del Torneo di tennistavolo. Una nuova associazione sportiva dilettantistica che si propone di promuovere e valorizzare la pratica del tennistavolo nel territorio urbinato e non solo, con un'attenzione particolare verso i giovani, le scuole e l'inclusione sociale. erano presenti le istituzioni scolastiche, l'amministrazione comunale, l'Università di Urbino e il Presidente del Comitato regionale FITET Marche per salutare i circa quaranta tesserati, radunatisi negli ultimi anni grazie alla passione condivisa di un gruppetto di atleti, tecnici e

appassionati.

«**A Urbino** il tennistavolo ha una lunga tradizione – spiega il neopresidente Federico Scaramucci – e in passato era uno sport molto seguito, per questo abbiamo voluto rifondare una nuova realtà, per renderlo nuovamente uno sport alla portata di tutti, divertente, educativo e capace di unire le persone. Cerchiamo di creare un ambiente dinamico e accessibile, dove sport, educazione e socialità si fondono in un'unica esperienza formativa. Il nostro progetto parte da Urbino ma guarda lontano, puntando sulla crescita sportiva, ma anche personale, dei nostri tesserati ed atleti».

**L'ASD** è già operativa da alcuni mesi e nei piani c'è la creazione di corsi per tutte le età e livelli, attività scolastiche, incontri pro-

mozionali. «A breve – chiude il presidente – parteciperemo ai primi tornei ufficiali FITET, la Federazione Italiana, e tra i nostri obiettivi c'è anche l'impegno in progetti legati all'inclusione e allo sport per tutti. La sede operativa è nella palestra della Scuola Piansevero, dove ci alleniamo regolarmente. Tutti gli interessati, curiosi o semplici appassionati sono invitati a provare il tennistavolo con i tecnici qualificati dell'associazione».

**g. v.**



Peso:17%